

Le richieste telefoniche di materiale per l'apostolato, vengono accolte dal **lunedì** al **venerdì** nei seguenti orari:
9.00 - 14.00 e **16.00 - 18.00**

Dal nostro sito Internet si possono scaricare o ascoltare liberamente le registrazioni in formato **mp3** di diverse meditazioni ed esercizi spirituali tenuti al nostro Centro. Per chi lo desidera sono disponibili anche su **MiniCD**.

POTENZA DIVINA D'AMORE
 Mensile dell'Opera dello Spirito Santo
 Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"
 Famiglie Religiose
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"
 Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
 Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
 Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro
 Redazione
Antonio Leonardo Montuoro,
Sr. Alma M. di Gesù e dello Spirito Santo,
P. Basito, Fr. Alberto Zacchetti.

Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma
In copertina: Nascita della B. V. Maria
B. E. Murillo, Museo del Louvre, Parigi
 App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
 Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 art. 1 comma 2 DCB - Roma

Anno XX - n. 9-10 (n. 338) Settembre-Ottobre 2010
 Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.

POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 DCB - Roma
Settembre-Ottobre 2010 Anno XX - n. 9-10



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giornata di preghiera Domenica 24 ottobre 2010

presso la Piarocchia «Assunzione di Maria Vergine»
Via Ponsati, 23 - Volvera (Torino)

Il programma si svolgerà dalle ore 9 alle 14 comprendendo
la celebrazione della S. Messa, catechesi, S. Rosario, ecc.

Per informazioni rivolgersi al Sig. Vincenzo: Cell. 388 3719735

XI Giornata dello Spirito Santo Imola (Bologna) - 30-31 ottobre 2010

Sabato 30, ore 20.30: Ospedale Nuovo, Via Montericco
Domenica 31, dalle ore 10.30: Chiesa Santo Spirito, Via Pisacane, 39

La giornata di domenica prevede la S. Messa (al mattino e alle 18.30),
cenacolo di preghiera, catechesi e adorazione eucaristica che si protrarrà
fino alle ore 8 di lunedì e terminerà con la S. Messa.

Per informazioni: Tel. 338 5640911 (Anna) - 339 4993525 (Damiano)

L'Opera dello Spirito Santo incontra i fedeli e gli amici della Campania Domenica 21 novembre 2010

presso il Santuario «Madonna dell'Arco»
Via Arco, 178 - Sant'Anastasia (Napoli)

Per informazioni rivolgersi al nostro Centro: Tel. 06 9535262

Per mantenerci in contatto

Possiamo segnalarvi le nostre iniziative e gli eventi tramite SMS e posta elettronica: è sufficiente che ci comuniciate il vostro cellulare o l'e-mail, insieme al vostro nome, cognome e indirizzo. La riservatezza dei vostri dati sarà garantita come sempre nel modo più assoluto.

Oasi «Ave Maria»

Casa di riposo per anziani

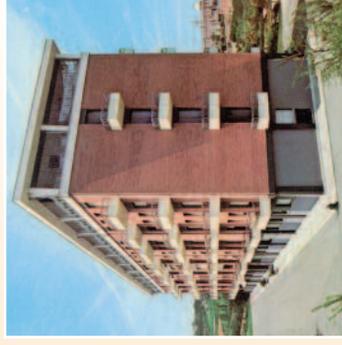
La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281

Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it



Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi.

Per ulteriori informazioni: Tel. 06 9535262

Conto bancario: IBAN IT61 P 08716 39320 000001091411

intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore

Banca di Credito Cooperativo di Palestrina

(ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso) n. 53867008

intestato a: Tempio e Centro per la glorificazione dello Spirito Santo

Si può contribuire anche con il 5x1000, indicando nella dichiarazione dei redditi il seguente codice fiscale: 93003660581

Cristo è risorto! La gioia sia in noi

«Questo Gesù Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni» (At 2,32). Tale è l'annuncio di Pietro, con il quale afferma un fatto nuovo e inaudito: il crocifisso, che è morto, ora è vivo ed è in mezzo a noi. Tale era la fede della comunità che nel Gesù risorto poneva il centro e il fondamento della propria esistenza e della missione evangelizzatrice. Questa è la realtà che segna, ormai per sempre, un destino nuovo per l'umanità e che costituisce il punto di partenza per un cammino rinnovatore di cui ogni cristiano di ogni tempo si fa araldo e testimone, così come la Chiesa continua a proclamare a tutti gli uomini: Cristo è risorto!

1. DALLA MORTE ALLA RISURREZIONE NELLA POTENZA DELLO SPIRITO

Il mistero di Cristo non finisce con la morte in croce, altrimenti sarebbe un fatto passato e caduto nel nulla, come ogni avvenimento circoscritto nel tempo, e non avrebbe più senso per noi, sarebbe un ricordo, affascinante certo, ma lontano e immobile. La morte di Cristo invece acquista tutto il suo valore e il suo significato in forza della risurrezione, che la rende viva e portatrice di salvezza, che la fa attuale e significativa per noi e per ogni credente, che la pone come parte essenziale dell'attuazione del Regno di Dio e della sua eternità. Morte e risurrezione fanno un tutt'uno, l'evento definitivo della salvezza. Non possiamo separare l'una dall'altra, anche se esse costituiscono due aspetti diversi, a rischio di far precipitare la fede cristiana o nel moralismo pesante e pessimista della croce o nell'utopia idealizzata e irraggiungibile della gloria. Comunque si tratterebbe di falsificare e di svuotare la vitalità e la pienezza del cristianesimo: «Se Cristo non è risorto, vana è la nostra predicazione e vana è la vostra fede» (1Cor 15,14). Veramente tutto sarebbe illusione e stoltezza, tutto perderebbe di senso e di valore.

In effetti l'artefice principale di questo evento di infinita potenza, che trasforma la morte in vita, è propriamente lo Spirito Santo.

È lui che interviene negli eventi principali della nostra salvezza. Come nella incarnazione del Verbo di Dio lo Spirito Santo ha compiuto il mistero insondabile di far germogliare nel corpo immacolato di Maria il Cristo Signore, così nella Pasqua lo stesso Spirito ha potuto attuare il cambiamento della sconfitta della croce nella vittoria della risurrezione. Solo lui ha il potere divino di fare una simile azione onnipotente. In effetti Egli è il Signore e il datore della vita, una vita così grande che sconfigge anche il nemico della vita che è la morte. Il Cristo glorioso manifesta palesemente questa azione dello Spirito Santo e ne diventa la garanzia e la fonte della speranza per tutti noi. La medesima potenza divina che ha cambiato la morte in vita per Gesù costituisce la forza che abita in noi in attesa della risurrezione finale dei nostri corpi, quando anche noi verremo trasformati in un corpo immortale e glorioso in similitudine a quello di Cristo.

2. L'ANNUNCIO CRISTIANO DELLA GIOIA: IL CROCIFISSO È VIVO!

La morte e la risurrezione di Gesù devono stare insieme, perché insieme sono la pienezza della rivelazione cristiana e l'attuazione della salvezza umana. La Pasqua deve essere e deve tornare a essere il cuore della vita e della predicazione della Chiesa. Solo così la comunità cristiana si matura e si rinnova in Cristo, e la sua missione diventa luce per il mondo. Gesù, il crocifisso, ora è vivo. Gesù di Nazareth ha vinto la morte. A partire da questa vittoria l'attività di Cristo, le sue parole, i suoi gesti, la sua crocifissione rivestono il loro pieno significato. La risurrezione non è un avvenimento del passato di cui si cerca soltanto di precisare il senso o di valutare la realtà storica; è invece quel punto luminoso a partire dal quale deve essere pensato e capito sia il passato sia il nostro presente e il nostro futuro.

Gli apostoli testimoniano essenzialmente questo evento: colui che è morto, condannato sulla croce, è vivo. La loro testimonianza annuncia il fatto che la presenza e l'azione di Gesù, distrutte dalla morte, sono riprese proprio per iniziativa di colui che è stato crocifisso: «Si è presentato proprio lui vivo» (At 1,3). Per questa presenza viva la sua parola diviene attuale, non è più solo un ricordo, ma è di nuovo la sua parola toccante e viva, perché egli è il Signore della sua vita e della sua paro-

la. Egli è il vivente che rende vivi gli atti e le parole della sua vita terrena, donando ad essi il valore di essere portatori di vita e di verità per tutti gli uomini di tutti i tempi di tutti i luoghi.

Tale annuncio sconvolgente, che ogni cristiano porta in se stesso ed è impegnato a diffonderlo nel mondo, nasce e si ravviva dalla presenza e dall'azione dello Spirito Santo. È Lui che anzitutto fa capire e vivere questo evento nella vita del credente; ma è anche Lui che spinge ogni risorto in Cristo a proclamare con coraggio e fermezza questo evento di salvezza, in modo che risuoni su tutta la faccia della terra. Cristo è risorto! È veramente risorto! In questo grido di luce e di grande consolazione si racchiude l'essenza del messaggio cristiano. In questa maniera ogni battezzato, portando in sé tale fede, diventa fermento di gioia e di speranza per ogni creatura umana che resta ancora oppressa dall'angoscia e dalla sofferenza. Con il soffio vitale dello Spirito di fatto tutto il mondo e tutta l'umanità sono vivificati da tale mistero di salvezza: la morte, e con essa ogni dolore e ogni lacrima sono scomparse perché vissute nella certezza della vittoria di Cristo risorto.

3. LASCIARSI INONDARE DALLO SPIRITO DI CRISTO RISORTO.

In tal modo l'avvenimento della risurrezione rinnova ogni cosa, inaugura un tempo nuovo, il tempo ultimo della vera salvezza per gli uomini. Non basta però affermare il Cristo risorto, occorre riconoscerlo, credere in lui vivo e presente, occorre precisare il senso e il valore della sua risurrezione, occorre cogliere l'oggettività e la profondità del suo mistero. Soprattutto occorre affermare con viva convinzione che è veramente risorto e accogliere la sua vita nuova nella nostra vita vecchia, affinché sia totalmente rinnovata, purificata dal peccato, liberata dalla morte, legata per sempre all'amore di Dio e dei fratelli, quale caparra della nostra risurrezione finale e della vita eterna.

Ma come fare a vivere tutto questo? Agli occhi umani tutto sembra inverosimile e come un appannaggio irraggiungibile. Ma non è così. Anzi esso costituisce la realtà più reale e più vera che sia stata mai realizzata tra gli uomini. Questo convincimento proviene esattamente dallo Spirito Santo, che illumina e rinvigorisce nel nostro cuore la presenza viva del Cristo Risorto. Non resta altro che invocare lo Spirito, accoglierlo nel nostro animo, lasciarci condurre da Lui. Allora tutto sarà più semplice e concreto. Allo Spirito vada la nostra preghiera e la nostra sincera glorificazione assieme al Cristo e al Padre celeste, in attesa serena ed emozionante della discesa dello Spirito a Pentecoste.

Le Newsletters e gli SMS

Il Decreto Ministeriale del 30 marzo 2010 che ha messo in ginocchio moltissime testate cattoliche (se non le ha costrette a chiudere del tutto), ci ha spinto a mettere più impegno in altri settori, fino a quest'anno solo pensati in prospettiva. Invece questo evento, che è stato senz'altro un duro colpo anche per noi, è stato decisivo per mettere il piede sull'acceleratore e aprire i due nuovi canali d'informazione, tramite sms e posta elettronica, con le cosiddette «newsletters» (notiziari elettronici).

A Pasqua abbiamo mandato il primo sms di auguri a circa 1700 persone e siamo rimasti veramente commossi e quasi sconcertati dal favore con cui è stato accolto. A Pentecoste abbiamo inviato il secondo messaggio: non è passato neanche qualche minuto e siamo stati letteralmente inondati di telefonate di ringraziamento! Lode al Signore per tanta grazia!

Il 4 agosto invece, abbiamo inviato la prima newsletter a circa 350 persone, anche questa volta accolta con molto entusiasmo e riconoscenza.

L'impostazione delle news è semplice e non stanca perché è molto schematica: una breve introduzione, un pensiero spirituale di qualche riga e poi gli appuntamenti a breve scadenza o i link da dove scaricare il nostro mensile, i programmi degli appuntamenti in formato PDF o altro materiale utile.

Se volete anche voi inserirvi nell'elenco dei destinatari, inviateci il vostro numero di cellulare o, meglio ancora, l'indirizzo di posta elettronica e saremo lieti di condividere anche con voi le attività dell'Opera: **non costa nulla** e ci fa sentire tutti più vicini.



Riconoscere lo Spirito Santo

Il 22-5-1966 Gesù dice: «Verranno tempi ancor più calamitosi per l'umanità... per la Chiesa... La fede dei buoni sarà messa molto a dura prova... Si dia quindi ascolto alla mia voce... Si onori lo Spirito Santo... Dopo venti secoli di evidentissime prove della sua onnipotente assistenza, è già ora che venga riconosciuto, onorato e glorificato anche con un culto tutto speciale. Che si comprenda la necessità di questo dovuto omaggio... nel quale ti prometto che sta riposta l'unica speranza per il presente e il futuro. Oh, sì, si dia gloria, onore e amore all'Eterno divino Spirito, amore del Padre e del Figlio... nel Quale e per il Quale avrà maggior trionfo anche il Regno».

Commento

Lo Spirito Santo, fedele alla sua missione, da duemila anni continua ad abitare la Chiesa, le persone e le comunità; Egli si manifesta con una particolare intensità nei periodi di transizione, di prova. In questi momenti cruciali, l'ispirazione discreta dello Spirito trasforma le mentalità, le culture, le società, le istituzioni, conformandole al Vangelo.

Nella Costituzione pastorale *Gaudium et spes* del 1965, i padri conciliari affermavano che: «L'umanità vive oggi un periodo nuovo della sua storia, caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti che progressivamente si estendono all'insieme del globo. Provocati dall'intelligenza e dall'attività creativa dell'uomo, si ripercuotono sull'uomo stesso, sui suoi giudizi e sui desideri individuali e collettivi, sul suo modo di pensare e d'agire, sia nei confronti delle cose che degli uomini. Possiamo così parlare di una vera trasformazione sociale e culturale, i cui riflessi si ripercuotono anche sulla vita religiosa. Come accade in ogni crisi di crescita, questa trasformazione reca con sé non lievi difficoltà... Il cambiamento di mentalità e di strutture spesso mette in causa i valori tradizionali, soprattutto tra i giovani: frequentemente impazienti, essi

diventano ribelli per l'inquietudine... In verità gli squilibri di cui soffre il mondo contemporaneo si collegano con quel più profondo squilibrio che è radicato nel cuore dell'uomo. È proprio all'interno dell'uomo che molti elementi si combattono a vicenda» (cfr. GS 4. 7. 10). Solo un anno dopo dalla pubblicazione della suddetta Costituzione Pastorale, Gesù dice a Madre Carolina: «Verranno tempi ancor più calamitosi per l'umanità... per la Chiesa... La fede dei buoni sarà messa molto a dura prova». San Paolo scriveva al suo caro Timoteo: «Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, pur di udire qualcosa, gli uomini si circondaeranno di maestri secondo i propri capricci, rifiutando di dare ascolto alla verità per perdersi dietro alle favole» (2Tm 4,3-4). L'Apostolo, in questo modo, profetizza il tempo in cui la sana dottrina non verrà più tollerata, sopportata. Nell'omelia del Venerdì Santo 18-4-2006, Padre Raniero Cantalamessa dice: «Questa parola della Scrittura – soprattutto l'accento al prurito di udire cose nuove – si sta realizzando in modo impressionante ai nostri giorni. Mentre noi celebriamo qui il ricordo della passione e morte del Salvatore, milioni di persone sono indotte da abili rimaneggiatori di leggende antiche a credere che Gesù di Nazareth non è, in realtà, mai stato crocifisso. «È una constatazione poco lusinghiera per la natura umana – scriveva anni fa il più grande studioso biblico della storia della Passione, Raymond Brown –: quanto più fantastico è lo scenario immaginato, tanto più sensazionale è la propaganda che riceve e più forte l'interesse che suscita. Persone che non si darebbero mai la pena di leggere un'analisi seria delle tradizioni storiche sulla passione, morte e risurrezione di Gesù, sono affascinate da ogni nuova teoria secondo cui egli non fu crocifisso e non morì, specialmente se il seguito della storia comprende la sua fuga con Maria Maddalena verso l'India o verso la Francia, secondo la versione più aggiornata». Il Santo Padre Giovanni Paolo II, pastore della Chiesa universale, mette in guardia i fedeli dai lupi travestiti da agnelli affermando esplicitamente che: «I cristiani, avendo ricevuto lo Spirito Santo, unzione di Cristo, possiedono in se stessi una fonte di conoscenza della verità, e lo Spirito Santo è il Maestro sovrano che li illumina e guida. Se sono docili e fedeli al suo magistero

divino, lo Spirito Santo li preserva dall'errore rendendoli vittoriosi nel continuo conflitto tra "spirito della verità" e "spirito dell'errore" (cfr. 1Gv 4,6). Lo spirito dell'errore, che non riconosce Cristo (cfr. 1Gv 4,3), viene sparso dai "falsi profeti", sempre presenti nel mondo, anche in mezzo al popolo cristiano, con un'azione ora scoperta e persino clamorosa, ora subdola e strisciante» (Udienza Generale del 24-4-1991).

Si comprende quindi la necessità di questo dovuto omaggio che si deve allo Spirito Santo perché quando la sua luce illumina le nostre menti tutto diviene più chiaro, egli non solo ci fa conoscere la realtà di Dio, ma anche quella degli uomini e la nostra personale. Ci fa comprendere anche che il mondo e la storia vanno verso la pienezza della comunione, verso la Vita vera e verso l'amore universale. Lo Spirito Santo non è solo Spirito di Verità, ma nella Triade Augustissima Egli è la **Persona Amore, anzi è l'estasi d'amore del Padre e del Figlio, che tutti vuole abbracciare per renderci partecipi della beatitudine eterna di Dio... nel Quale e per il Quale avrà maggior trionfo anche il Regno.**

«La via per giungere a questa meta è lunga e non ammette scorciatoie: occorre infatti che ogni persona liberamente accolga la verità dell'amore di Dio. Egli è Amore e Verità, e sia l'amore che la verità non si impongono mai: bussano alla porta del cuore e della mente e, dove possono entrare, apportano pace e gioia» (Benedetto XVI, 26-11-2006).

È fondamentale quindi che questo "illustre sconosciuto" venga maggiormente amato, glorificato, adorato, invocato, desiderato, pregato anche con un culto tutto speciale, ma perché ciò avvenga è indispensabile che il "Dio ignoto" venga conosciuto; perché la legge dell'amore ci dice che si ama solo ciò che si conosce; prima di amare è necessario conoscere l'oggetto dell'amore, e Dio si fa conoscere attraverso la creazione, la rivelazione e nel segreto della propria coscienza. Ogni persona è chiamata a fare questa scoperta, perché lo Spirito Santo travalica le frontiere della Chiesa e riempie la faccia della terra. Lo Spirito Santo come "Amore universale" può donare all'umanità un'era di fraternità; come forza, dinamismo e fuoco, può armonizzare i contrasti e donare al terzo millennio della storia della Chiesa e dell'umanità un'era di pace

e di riconciliazione. **«Ti prometto – dice Gesù a Madre Carolina – che nella Glorificazione e nell'Adorazione dello Spirito Santo sta riposta l'unica speranza per il presente e il futuro».** Oggi infatti l'umanità si trova a scegliere tra secolarizzazione e secolarismo. La secolarizzazione è un processo di emancipazione dell'uomo che lo rende libero di plasmare in modo responsabile il proprio futuro e quello del mondo. Un fenomeno che porta con sé valori positivi quali: la liberazione dal fato, il dinamismo storico, la libertà personale e sociale, la partecipazione, la solidarietà planetaria. Il secolarismo invece è una degenerazione della secolarizzazione, perché rinchiude l'uomo in un mondo senza uscita e crea un indifferentismo religioso dove Dio è poco più che un'ipotesi, sostituito dalla scienza, dalla tecnica, dal consumismo, dall'edonismo e da vari surrogati del sacro. In quest'ora di crisi il soffio dello Spirito può aiutare l'umanità ad uscire dal rischio di un nuovo paganesimo e rinnovare la faccia della terra. **È indispensabile che si prenda coscienza della necessità di attribuire allo Spirito Santo il culto a lui dovuto,** perché è lui che effonde nei cuori dei singoli l'amore e, nel cuore del mondo, l'anelito dell'amore.





Un caro saluto in Cristo, è da molto tempo che vorrei scrivervi e finalmente vi voglio dare questa testimonianza, di come sono state importanti per me le preghiere del libretto "Potenza Divina d'Amore".

Ho avuto questo libriccino da una mia amica, in un momento in cui stavo incontrando questo Gesù, di cui avevo sempre sentito parlare nella mia famiglia e soprattutto dalla mia nonna materna. Erano le mie prime esperienze di Gesù vivo, agente, operante, ora come duemila anni fa. Mi trovavo, allora, in situazioni troppo difficili. C'era di tutto nella mia vita: la sofferenza fisica dovuta a problemi di salute, difficoltà economiche, la crisi matrimoniale di mio padre, la morte della mia sorella a soli quindici anni. In tutte queste sofferenze solo uno spiraglio di luce era il conforto di mia nonna e delle sue preghiere quotidiane, ma anche lei dopo otto mesi venne a mancare. Non sapevo più che cosa fare e questa mia amica mi regalò questo libriccino.

Quando ho letto quelle preghiere, le ho sentite subito mie e sono diventate le mie preghiere preferite, le recito spesso, quasi quotidianamente. Mi hanno dato una forza che non riesco a descrivere, le consiglio sempre ai miei amici quando sono in situazioni

difficili, per me sono state come un'ancora. Mi piacerebbe ricevere un po' di questi libretti per poterli dare, vi sono vicina nella costruzione del Tempio.

Vi chiedo tanta preghiera perché purtroppo i miei genitori si sono separati, ma ho la certezza che Gesù mi aiuterà, anche se a volte mi abbatto e cado in un buio enorme. Ho la grazia di aver trovato un bel lavoro e di aver trovato la medicina giusta per la mia malattia. Ricevo anche ogni mese il vostro giornalino e trovo le catechesi troppo interessanti. Vi chiedo di tenermi sempre presente, Dio ve ne renda merito.

Concetta

* * *

Siamo veramente grati al Signore per le meraviglie che opera continuamente attraverso uno strumento così umile, com'è il libretto di preghiera. Questa è già una conferma di quanto Gesù prometteva di compiere nelle anime e nella società se si fosse dato ascolto al suo invito di far conoscere, amare e glorificare maggiormente lo Spirito Santo.

Gesù diceva a M. Carolina: «La mia Chiesa dia molto risalto alla sua azione santificatrice nelle anime... ne parli di più... lo si faccia conoscere... Si faccia comprendere alle anime che senza questo divino Spirito nulla si può compiere che possa piacere alla Santità del Dio tre volte Santo. Che si inculchi nelle anime un amore ardente fiducioso... Che lo si invochi... che lo si renda familiare amico d'ogni istante, perché Egli solo è l'ispiratore d'ogni bene. **Egli solo nel calore del mio ardentissimo amore trasforma le anime... santifica i cuori. Egli solo in quest'ora grave può salvare l'umanità!**» (2-4-1966). Solo lui può com-

piere questa trasformazione perché siamo divenuti così ribelli, sempre pronti a dire la nostra opinione, a volte campioni nell'ultima moda del cosiddetto *politically correct* (l'arte di non scomodare nessuno) da divenire quasi impenetrabili ad ogni richiamo. Ecco perché è di così vitale importanza l'azione dello Spirito Santo: egli è colui che «convincerà il mondo quanto al peccato» (Gv 16,8), l'unico che può guarire il nostro cuore agendo dall'interno, senza che alziamo preventivamente le nostre barriere.

Sono una semplice e umile ex maestra in pensione. Frequento la chiesa, seguo le direttive che mi vengono suggerite, opero per un centro missionario in Tanzania, per cui sono molto occupata. Ma nonostante tutto mi sento di dover fare qualcosa di più, qualcosa che non ho mai fatto: pregare e far pregare lo Spirito Santo. Da pochi mesi sono in possesso di un libretto "Potenza Divina d'Amore" e leggendo e meditando quanto suggerisce, mi sento in dovere e per me e per quanti mi circondano, di approfondire la conoscenza. Mi rivolgo quindi a voi per ottenere qualche testo, qualche pubblicazione, che mi aiuti a colmare questa lacuna. In particolare desidero ricevere gli scritti della "Povera Anima" raccolti nel libro "Potenza Divina d'Amore". Accetto suggerimenti e consigli, mi sento sola di fronte allo Spirito Santo. Vorrei conoscerlo, amarlo, glorificarlo. Aspetto una vostra risposta.

Franca

«**M**i sento sola di fronte allo Spirito Santo». Questa frase mette in evidenza in modo particolare, la

nostra piccolezza, la nostra nullità, la nostra impotenza di fronte alla grandezza, alla maestà, allo splendore, alla santità dello Spirito Santo e quindi alla SS. Trinità. Ma allo stesso tempo essendo noi stessi per la grazia santificante, dimora dello Spirito Santo, non possiamo sentirci soli perché appunto abbiamo un dolce ospite nell'anima che continuamente ci tiene compagnia e ci ricolma di attenzioni quale amico di ogni istante. Con le sue ispirazioni infatti si fa sentire e ci spinge soavemente ad agire per dare gloria a Dio e al suo diletto Figlio Gesù.

La nostra formazione cristiana avuta in genere mediante il catechismo ricevuto da piccoli, spesse volte non è sufficiente, sia per la nostra inadeguatezza a comprendere certe verità, e sia perché certe nozioni sono soltanto intellettuali e non esperienziali. La nostra vita man mano che matura attraverso lo studio, il lavoro, la famiglia, non sempre è a pari passo con la crescita della nostra vita interiore in comunione con Dio. E capita che rimangano alcune lacune anche involontariamente, nonostante una buona condotta di fedeli devoti. Per cui la scoperta di una bella realtà, come quella di trovare un piccolo e umile libretto di preghiere allo Spirito Santo, è un modo semplice e provvidenziale per aiutarci ad entrare nel mistero di contemplazione dello Spirito Santo e approfondirne sempre più la sua conoscenza attraverso la preghiera e i testi pubblicati dalla Chiesa.

Lo Spirito Santo vi illumina e vi guida alla pienezza dell'Amore.

CI SCRIVONO...

Giuseppa Desidero tanto conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo. Pertanto vorrei il libro "Potenza Divina d'Amore", per collaborare con il vostro Centro d'irradiazione per la glorificazione dello Spirito Santo. Se potete mandatemi anche la Sequenza, l'Angelus, i mensili e i libretti di preghiera. Domando anche di far parte dell'Associazione "Potenza Divina d'Amore". Ringrazio di cuore anticipatamente e formulo i miei più cordiali saluti.

Leonarda Gentilissima Associazione, sto vivendo un periodo non proprio sereno. Andando in chiesa ho trovato un opuscolo "Potenza Divina d'Amore" ed ho sentito la necessità di ringraziarvi per il vostro incoraggiamento e sostegno spirituale. Sono venuta a conoscenza del libriccino "Rosario dello Spirito Santo meditato". Mi piacerebbe riceverne una copia compresa la corona rossa. Se posso vorrei chiedervi una piccola preghiera, affinché io possa trovare un lavoro. Vi ringrazio anticipatamente di cuore. Un saluto affettuoso.

Emanuela Gentilissimi, sono anni che prego lo Spirito Santo tramite il vostro librettino. Ho fotocopiato alcune parti, ma trovo che averlo intero sia la miglior cosa. Ho letto che è possibile averlo per poterne omaggiare coloro che ritengo possano essere incoraggiati ad essere Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Posso dire con certezza d'aver avuto spesso un suo chiaro aiuto. La mia

vita è tempestata di difficoltà fisiche, economiche e morali, ma spesso chiedendo luce, l'ho avuta. Se potete inviarmi un po' di questi libretti ve ne sarei gratissima.

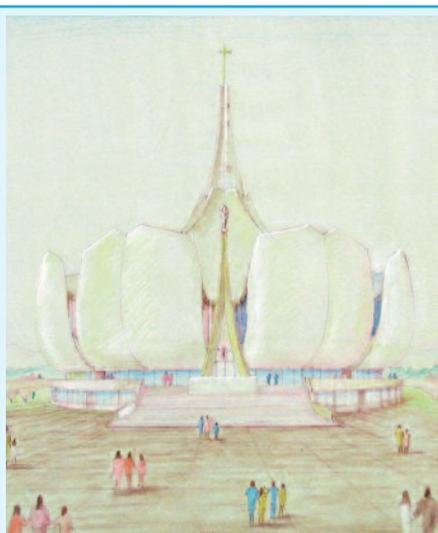
Graziella Gentilissimi, sono molto felice di aver ricevuto la domanda per iscrivermi alla vostra Associazione. Purtroppo, con mio grande dolore, non posso mettere in pratica i punti 3 e 4 e questo non a causa di poca volontà. Ogni giorno però trovo il tempo per dire il rosario e per invocare l'aiuto dello Spirito Santo. Sono venuta a conoscere la vostra Opera per un caso molto particolare. Una mattina in una chiesa ho trovato un piccolo libriccino con la Novena allo Spirito Santo. La mia anima soffriva in modo particolare e così presi con me quel piccolo tesoro. Ho trovato gioia, conforto, fervore, felicità e luce, però come lo avevo trovato così l'ho anche perso, non sono più riuscita a trovare quel piccolo libro che sfogliavo ogni sera prima di dormire. Vorrei poterlo ricevere. Porgo cordiali saluti.

Luigi Carissimi Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo, ho ricevuto il vostro dono d'amore proprio oggi che è mercoledì, giorno dedicato alla preghiera dello Spirito Santo. Tra le immaginette e il libretto "Potenza Divina d'Amore" ho notato che posso chiedervi materiale di apostolato che mi potete inviare. Sto pensando di organizzare nella Parrocchia una messa votiva dello Spirito Santo. Vi chiedo di pregare per me e per il mio paese. Grazie.

Come raggiungere il Centro dello Spirito Santo

IN AUTO - Percorrendo l'autostrada **A1** (Bologna-Roma), all'altezza di **Fiano Romano** proseguire a sinistra (**Roma sud**) per la bretella e uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A24** (Roma-L'Aquila), uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A2** (Roma-Napoli), uscire al casello di **San Cesareo**. Seguire quindi la segnaletica stradale per Palestrina. Il nostro Centro – sito in **Via delle Piagge, 68** – si trova a 300 mt. dalla Concessionaria **FIAT**.

IN TRENO - Dalla stazione di **Roma Termini**, prendere il treno per **Cassino o Frosinone** e scendere alla stazione di **Zagarolo** e prendere l'autobus per Palestrina. Oppure, prendere la **linea A** della Metropolitana fino al capolinea **Anagnina**, quindi l'autobus per Palestrina.



Stiamo completando la posa delle fondamenta del Tempio allo Spirito Santo. Ulteriori informazioni nei numeri di questo mensile e sul nostro sito Internet www.spiritosanto.org

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

